

TRACCIA 1

1) Cosa rappresenta il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO)?

- a) È il documento di programmazione che le Pubbliche amministrazioni hanno la facoltà di adottare per definire e regolamentare la propria pianta organica e le attività e le azioni dalla stessa gestite
- b) È il documento unico di programmazione e governance che assorbe alcuni dei Piani che precedentemente le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione
- c) È il documento che le Pubbliche amministrazioni adottano per definire le proprie strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

2) A chi si applica il divieto di "pantouflage" previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001?

- a) A tutti i dipendenti che abbiano prestato servizio, negli ultimi tre anni, presso una pubblica amministrazione
- b) Ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni
- c) A tutti i dipendenti con funzioni apicali o dirigenziali della pubblica amministrazione entro due anni dalla cessazione del loro rapporto di lavoro

3) Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dei poteri negoziali e autoritativi esercitati è da intendersi riferito a:

- a) Qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi
- b) Al rapporto di lavoro che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato
- c) Al rapporto professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati mediante l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi

4) Quanti sono i tipi di accesso previsti dalla normativa italiana?

- a) Tre: accesso documentale previsto dalla L.241/90, accesso civico agli atti di cui è obbligatoria la pubblicazione e accesso civico generalizzato di cui al D.lgs 33/2013
- b) Uno: accesso documentale previsto dalla L.241/90
- c) Quattro: accesso documentale previsto dalla L.241/90, accesso civico agli atti di cui è obbligatoria la pubblicazione e accesso civico generalizzato di cui al D.lgs 33/2013 e accesso informativo previsto dalla L.R. 17/2019

5) Chi può presentare istanza di accesso civico?

- a) Chiunque
- b) Chiunque abbia un interesse diretto, concreto ed attuale sul contenuto delle informazioni e dei documenti
- c) I pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio

6) Il reato di peculato di cui all'art. 314 del Codice penale è configurabile a carico:

- a) del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio
- b) del pubblico ufficiale
- a) dell'incaricato di pubblico servizio

7) Ai sensi dell'art. 316-bis del Codice penale, qual è la condotta che rende configurabile il reato di malversazione a danno dello Stato?

- a) Destinare contributi o finanziamenti ricevuti dallo Stato, da altri enti pubblici o dall'Unione europea a finalità diverse dalla realizzazione delle opere o delle attività per le quali erano stati concessi
- b) Presentare dichiarazioni, documenti falsi ovvero che attestano cose non vere conseguendo indebitamente per mezzo degli stessi, per sé o per altri, contributi o finanziamenti pubblici
- c) Appropriarsi di denaro o altra cosa mobile altrui del quale aveva la disponibilità per ragioni di pubblico servizio

8) Ai sensi dell'art. 317 del Codice penale è configurabile il reato di concussione quando il pubblico ufficiale:

- a) Riceve per sé o per altri denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri
- b) Si appropria di denaro o altra cosa mobile altrui del quale aveva la disponibilità per ragioni di servizio
- c) Costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, per sé stesso o ad un terzo, denaro o altra utilità abusando della sua qualità o dei suoi poteri

9) Il pubblico ufficiale che riceve, per sé o per altri, denaro o altra utilità per omettere o ritardare un atto del suo ufficio, che reato commette?

- a) Corruzione per l'esercizio della funzione ai sensi dell'art. 318 del Codice penale
- b) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio ai sensi dell'art. 319 del Codice penale
- c) Induzione indebita a dare o promettere utilità ai sensi dell'art. 319-quater del Codice penale

10) Il reato di abuso d'ufficio ai sensi dell'art.323 del Codice penale riguarda:

- a) La condotta della persona incaricata di pubblico servizio, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza
- b) La condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo
- c) La condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto

11) Che funzioni esercita il "pubblico ufficiale" ai sensi dell'art. 357 del Codice penale?

- a) Esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa
- b) Esercita una funzione legislativa o giudiziaria
- c) Esercita una qualsiasi funzione prevista dalla legge

12) Da quando decorrono i termini per la conclusione del procedimento amministrativo?

- a) Dal giorno dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento da parte dell'amministrazione procedente
- b) Dal giorno successivo a quello di ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione competente
- c) Dal ricevimento della domanda da parte della pubblica amministrazione competente ovvero dall'inizio del procedimento d'ufficio

13) Quali sono le fasi del procedimento amministrativo?

- a) Preparatoria, istruttoria, consultiva (eventuale), decisoria, integrativa dell'efficacia (eventuale)
- b) Iniziativa e conclusiva
- c) Preparatoria, istruttoria, consultiva, decisoria, integrativa dell'efficienza

14) Cos'è la fase decisoria del procedimento amministrativo?

- a) È la fase in cui l'amministrazione precedente determina l'obiettivo dell'atto da emanare e provvede all'acquisizione ed emanazione dello stesso
- b) È la fase iniziale del procedimento amministrativo
- c) È la fase in cui l'amministrazione precedente determina il contenuto dell'atto da emanare e provvede alla formazione ed emanazione dello stesso. Al termine di questa fase l'atto può considerarsi perfetto ma non sempre efficace

15) La comunicazione di avvio del procedimento prevista dall'articolo 7 della legge 241/1990 ha, tra l'altro, la funzione di:

- a) Far conoscere all'interessato l'esistenza di un procedimento idoneo ad incidere nella sua sfera giuridica
- b) Consentire all'interessato che ha un interesse concreto e attuale di partecipare alla fase integrativa dell'efficacia del provvedimento finale
- c) Semplificazione ed è attivabile dalle pubbliche amministrazioni quando siano coinvolti vari interessi pubblici in un procedimento amministrativo o in più procedimenti connessi riguardanti i medesimi risultati e attività amministrativa

16) La mancata comunicazione di avvio del procedimento, di norma:

- a) Può essere sanata mediante nuova comunicazione entro il termine di 30 giorni dalla segnalazione da parte dei portatori di interesse
- b) Costituisce vizio di violazione di legge che rende illegittimo il provvedimento finale emanato
- c) Costituisce vizio di violazione di legge che rende illegittimo il provvedimento finale emanato e può essere eccepito da chi abbia interesse mediante ricorso davanti al giudice ordinario purché portatore di interessi diffusi

17) Cosa si intende per soccorso istruttorio?

- a) È quell'istituto generale in cui, nel corso del procedimento amministrativo, l'Amministrazione interviene al fine di consentire al privato di colmare talune carenze di tipo informativo o documentale
- b) È quell'istituto generale che si applica solo in materia di appalti
- c) È quell'istituto generale in cui, nel corso del procedimento amministrativo, l'Amministrazione interviene al fine di consentire al privato di colmare talune carenze di tipo informatico o documentale, che non siano a lui imputabili

18) La comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (art. 10bis legge 241/1990) è:

- a) È l'atto con cui la PA, nei procedimenti ad istanza di parte, comunica tempestivamente agli interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda prima della formale adozione di un provvedimento negativo;
- b) È l'atto con cui la PA, nei procedimenti ad istanza di parte, comunica al privato i motivi che ostano all'accoglimento della domanda dopo la formale adozione di un provvedimento negativo;
- c) È l'atto con cui la PA, nei procedimenti ad istanza di parte, individua nel provvedimento finale i motivi che ostano all'accoglimento della domanda

19) Esiste un obbligo generale di motivazione per gli atti amministrativi?

- a) Sì, ma solo per i provvedimenti a carattere negativo
- b) No, in quanto la pubblica amministrazione non è tenuta a motivare i suoi atti
- c) Sì, tale obbligo esiste per tutti gli atti amministrativi, con esclusione di quelli normativi e a contenuto generale

20) Secondo le previsioni della L. 241/1990 quali sono le peculiarità della conferenza di servizi istruttoria?

- a) La conferenza istruttoria è sempre facoltativa, in quanto può essere indetta dall'amministrazione precedente quando ritenga opportuno effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo o in più procedimenti amministrativi connessi (riguardanti medesime attività o risultati)

- b) La conferenza di servizi istruttoria è sempre indetta dall'amministrazione precedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici
- c) La conferenza di servizi istruttoria è quella fase in cui l'amministrazione precedente valuta la documentazione pervenuta su istanza di parte o dalle altre pubbliche amministrazioni